



GIUNTA REGIONALE

SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALEvia Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA □ tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 □ web: <http://territorio.regione.abruzzo.it> □ E-mail: territorio@regione.abruzzo.it**DIREZIONE TERRITORIO URBANISTICA BB.AA PARCHI
POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
Servizio Aree Protette Beni Ambientali Storico Architettonici e V.I.A.**Prot. n° 11363 del ~~13/11/02~~ - 5 DIC. 2002

SPEDITO

Alla Ditta
F.lli MOLINO S.r.L.
C.so Mazzini, 207
VASTODirezione Attività Produttive
Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie
Ufficio Cave e Torbiere
p.zza Unione
PESCARA

PRATICA PROT. N° 200211363 DEL 13/11/02
 DITTA: F.lli MOLINO S.r.L.
 OGGETTO: Apertura cava (DGR 119/2002 - ALL. B - pt. 2 let. a (DGR 119/02 e int.))
 LOCALIZZAZIONE: Rotella del comune di Cupello Comune di CUPELLO
 PROCEDIMENTO: VERIFICA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ai sensi del D.P.R. 12/04/96 e succ.
 mod. e int. art. 1 comma 6)

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale
 per il progetto specificato in premessa ha espresso:

PARERE N° 108 DEL 26/11/02 FAVOREVOLE

Si allega una copia del progetto opportunamente vistata.

IL DIRETTORE
(ing. Pierluigi Caputi)

Il responsabile del procedimento : geom. Di Ventura

Si comunica che il parere è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine
 di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg.

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 108 del 26/11/2002

Prot n° 200211363 del 13/11/2002

Ditta proponente F.Ili MOLINO S.r.L.

Oggetto Apertura cava

Comune dell'intervento CUPELLO **Località** Rotella del comune di Cupello

Tipo procedimento VERIFICA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ai sensi del D.P.R. 12/04/96 e succ. mod. e int. art. 1 comma 6)

Tipologia progettuale ALL. B – pt. 2 let. a (DGR 119/02 e int.)

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore ing. Caputi - Presidente

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA arch. Sorgi

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. D'Angelo (delegato)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali sig.ra Tarquini (delegata)

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

Dirigente Servizio Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE arch. Cipolla (delegato)

Esperti esterni in materia ambientale

arch. Marchegiani

ing. Palanza (delegato)

Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Di Ventura

Trattasi di riesame della pratica in oggetto, relativa all'apertura di una cava di ghiaia e sabbia, sospesa nella seduta di Comitato del 30/07/2002 in quanto la progettazione prevedeva un franco di salvaguardia della falda acquifera di un metro anziché di due metri come prescritto dalla normativa specifica in maniera di cave.

Alla luce di quanto rilevato la Ditta proponente ha rimesso a questo Servizio un progetto modificato che riconduce,

mediante la previsione di una escavazione di profondità minore rispetto alla vecchia proposta, al rispetto dei due metri di salvaguardia prevista dalla normativa vigente.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta F.lli MOLINO S.r.L.
per l'intervento avente per oggetto:

Apertura cava

da realizzarsi nel Comune di CUPELLO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio e (ritenuta esaustiva la VCA escludendo di conseguenza l'intervento in oggetto dalla procedura di VIA

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE

I presenti si esprimono favorevolmente all'unanimità sulla compatibilità ambientale

ing. Caputi - Presidente

arch. Sorgi

arch. D'Angelo (delegato)

sig.ra Tarquini (delegata)

dott. Orlando (delegato)

ing. Palanza (delegato)

arch. Cipolla (delegato)

arch. Marchegiani

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.